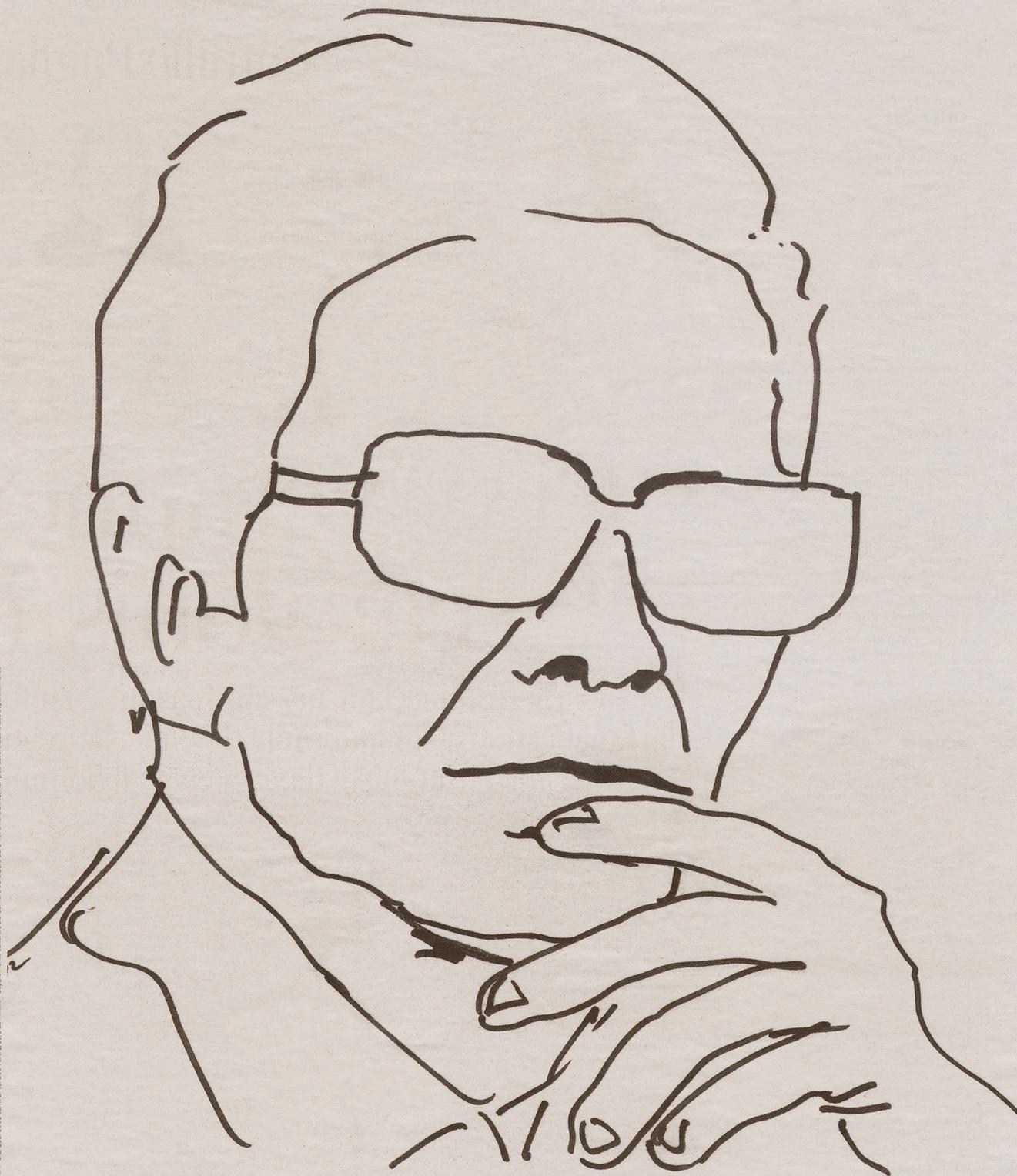


la **Lettura**

#102
Domenica
3 novembre 2013



Alfredo Jaar
per il Corriere della Sera

la Lettura



Una copertina un artista

Pasolini secondo Jaar



È celebre per le sue potenti installazioni in cui si interroga (e interroga tutti noi) sul senso della memoria, sul valore della cultura, sulla fragilità della democrazia. Non a caso per la copertina de «la Lettura»,

Alfredo Jaar (Santiago del Cile, 1956) ha realizzato un ritratto di Pier Paolo Pasolini, ricordando così non solo uno dei più prestigiosi collaboratori del «Corriere della Sera», ma soprattutto uno degli intellettuali più attenti a interpretare le trasformazioni e le distorsioni della società italiana. Alfredo Jaar è un artista atipico, fuori dalle tradizionali categorie. Tra l'altro, domani (lunedì 4) inaugura a Torino, alla Fondazione Merz, una mostra dal titolo rivelatore: «Abbiamo amato tanto la rivoluzione». Protagonista indiscusso sulla scena internazionale (vive a New York) è un autore che percorre dichiaratamente le strade dell'impegno politico. E lo fa attraverso l'uso della fotografia, di video, di provocatorie e monumentali installazioni che rileggono criticamente il sistema dei media, il mondo della finanza o, come nell'ultima Biennale di Venezia, anche i poteri della cultura, facendo simbolicamente affondare e riaffiorare un gigantesco modello che riproduceva i padiglioni della rassegna veneziana. Metafora di una distruzione e di una rinascita. Rinascita etica che invocava anche Pier Paolo Pasolini per il nostro Paese. (gianluigi colin)

